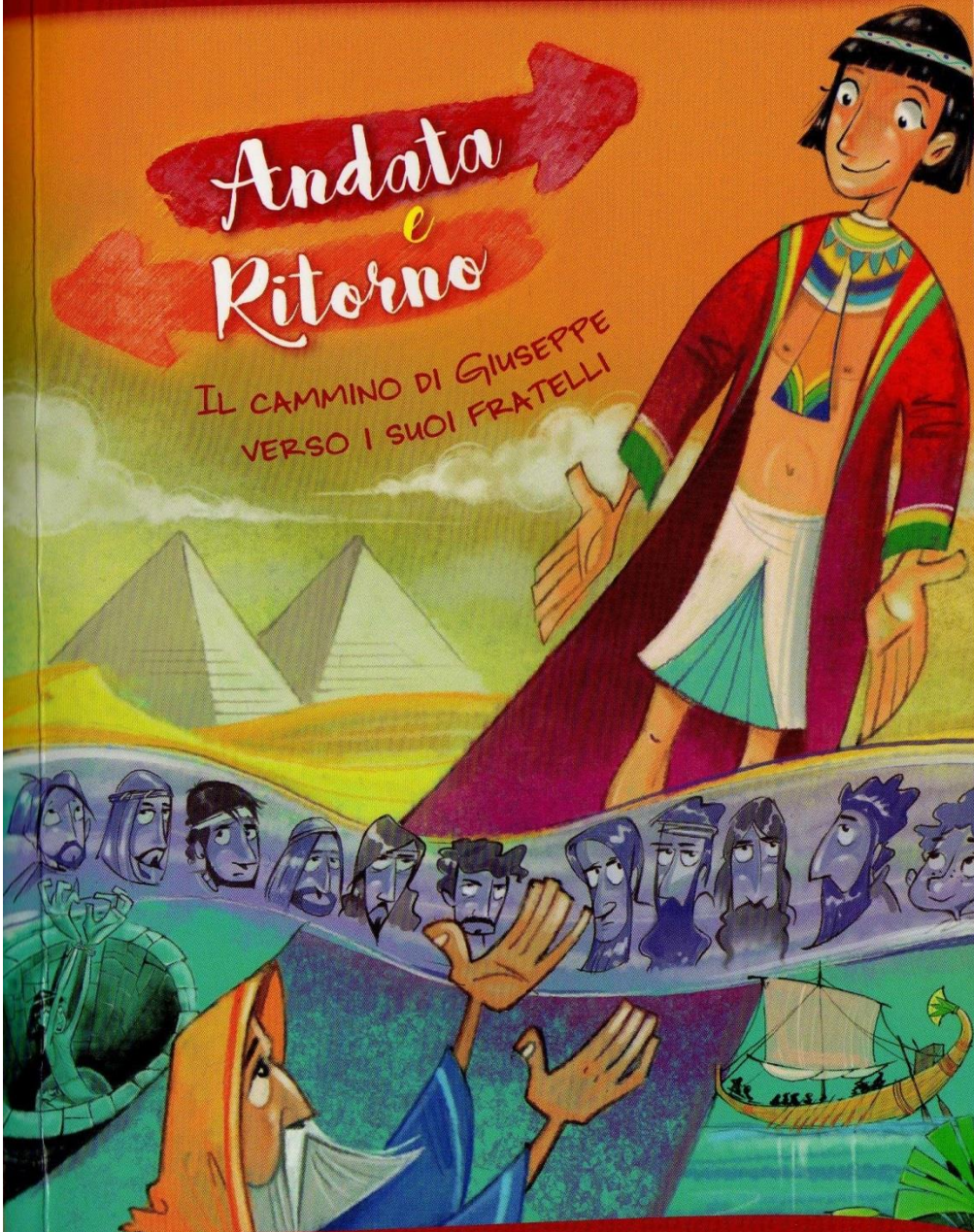


AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI

# Andata e Ritorno

IL CAMMINO DI GIUSEPPE  
VERSO I SUOI FRATELLI



CAMPO SCUOLA

eve

# Presentazione Campi Estate 2016



AZIONE  
CATTOLICA  
ITALIANA

# Idea di Fondo

Quest'anno il personaggio di riferimento è: **Giuseppe**, figlio prediletto di Giacobbe. La sua storia è narrata nel libro della Genesi (Cap 37-50) e parla di un cammino burrascoso e pieno di colpi di scena. Un cammino che porterà Giuseppe, a prendere sempre più consapevolezza di quale missione Dio gli ha affidato. Giuseppe ha molte qualità, ma una emerge più di tutte: sa interpretare i sogni. Grazie a questo dono, riuscirà a trasformare una situazione buia e triste a suo vantaggio, fino a rovesciare completamente la situazione.

# Idea di Fondo

Guidati da Giuseppe i ragazzi comprenderanno che ci sono strade che si trovano a percorrere non per loro volontà, che sembrano allontanarli dai loro sogni; ma nella fede tutto trova un senso e si apre a loro la via della salvezza. Vivere il perdono e la comunione con tutti gli uomini, condizione che Giuseppe sperimenta nella terra d'Egitto, sono le vie da percorrere per vivere da figli prediletti del Padre, bambini e ragazzi all'altezza dei grandi sogni che Dio ha per ciascuno.

*Una storia avvincente e sconvolgente allo stesso tempo, tanto da farne un famoso cartone animato: Giuseppe il re dei sogni.*

# Obiettivi

Il ragazzo:

- ✓ sperimenta la presenza del Signore che non abbandona i suoi figli nel momento della prova **[catechesi]**
- ✓ impara ad affidare la sua vita al Signore nella preghiera quotidiana **[liturgia]**
- ✓ si mette al servizio dei fratelli con generosità e gratuità **[carità]**

# La storia



## 1. IL FIGLIO PREDILETTO

Giuseppe è il più piccolo dei figli di Giacobbe: è il prediletto poiché lo ha avuto in età avanzata. Questa predilezione, che causa l'invidia e la gelosia dei fratelli, è simboleggiata da una veste che Giacobbe dona al figlio.

*<sup>3</sup>Israele amava Giuseppe più di tutti i suoi figli, perché era il figlio avuto in vecchiaia, e gli aveva fatto una tunica con maniche lunghe. <sup>4</sup>I suoi fratelli, vedendo che il loro padre amava lui più di tutti i suoi figli, lo odiavano e non riuscivano a parlargli amichevolmente. [Gen 37, 3-4]*

**STUPORE: sentirsi scelti da Dio**

# La storia

## 2. I SOGNI DI GIUSEPPE

Giuseppe inizia a sognare cose di cui non comprende pienamente il significato, ma che accrescono l'ira dei fratelli che invece riconoscono nel racconto i segni della sua futura grandezza.

*<sup>6</sup>Disse dunque loro: "Ascoltate il sogno che ho fatto. <sup>7</sup>Noi stavamo legando covoni in mezzo alla campagna, quand'ecco il mio covone si alzò e restò dritto e i vostri covoni si posero attorno e si prostrarono davanti al mio". <sup>8</sup>Gli dissero i suoi fratelli: "Vuoi forse regnare su di noi o ci vuoi dominare?". Lo odiarono ancora di più a causa dei suoi sogni e delle sue parole. [Gen 37, 6-8]*

**DISPONIBILITÀ:** rileggere i sogni alla luce del sogno che Dio ha su di noi



# La storia

## 3. IN CERCA DEI FRATELLI

Giuseppe obbedisce a suo padre che gli chiede di andare a cercare i propri fratelli che si erano allontanati di molti chilometri per pascolare le greggi.

*<sup>13</sup>Israele disse a Giuseppe: "Sai che i tuoi fratelli sono al pascolo a Sichem? Vieni, ti voglio mandare da loro". Gli rispose: "Eccomi!". <sup>14</sup>Gli disse: "Va' a vedere come stanno i tuoi fratelli e come sta il bestiame, poi torna a darmi notizie". [Gen 37, 13-14]*

**RESPONSABILITÀ:** farsi carico dei fratelli che il Signore ci ha affidato



# La storia

## 4. DALLA CISTERNA ALL'EGITTO

A causa dell'invidia diventata odio da parte dei fratelli, Giuseppe viene gettato in una cisterna e venduto agli Ismaeliti per ricavarne denaro. Arriva così in Egitto dove i mercanti lo venderanno a Potifàr, servitore del faraone.

*<sup>28</sup>Passarono alcuni mercanti madianiti; essi tirarono su ed estrassero Giuseppe dalla cisterna e per venti sicli d'argento vendettero Giuseppe agli Ismaeliti. Così Giuseppe fu condotto in Egitto.*

*<sup>36</sup>Intanto i Madianiti lo vendettero in Egitto a Potifàr, eunuco del faraone e comandante delle guardie. [Gen 37, 28.36]*

**FIDUCIA: non abbattersi nelle difficoltà e lasciarsi guidare dall'amore del Padre.**





# La storia

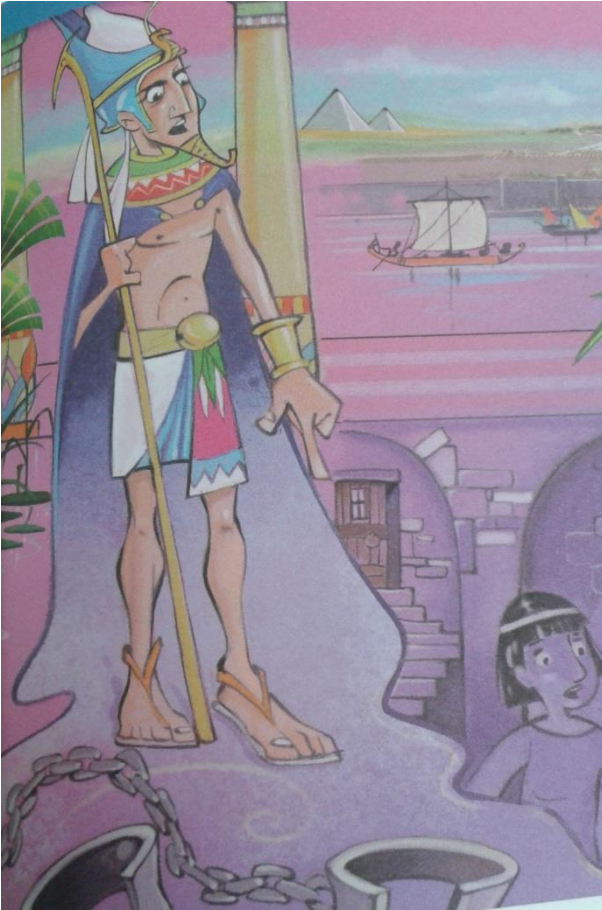
## 5. PRIGIONIERO DEL FARAONE

La moglie di Pòtifar tenta di circuire Giuseppe che però non cede alle sue avances. Scegliendo la via più difficile ma giusta, Giuseppe ne subisce le conseguenze: la donna, non accettando il suo rifiuto, lo accusa ingiustamente e Giuseppe viene imprigionato.

*<sup>21</sup>Ma il Signore fu con Giuseppe, gli accordò benevolenza e gli fece trovare grazia agli occhi del comandante della prigione. <sup>22</sup>Così il comandante della prigione affidò a Giuseppe tutti i carcerati che erano nella prigione, e quanto c'era da fare là dentro lo faceva lui. <sup>23</sup>Il comandante della prigione non si prendeva più cura di nulla di quanto era affidato a Giuseppe, perché il Signore era con lui e il Signore dava successo a tutto quanto egli faceva.*

[Gen 39, 7-20]

**DISCERNIMENTO: distinguere il bene dal male**



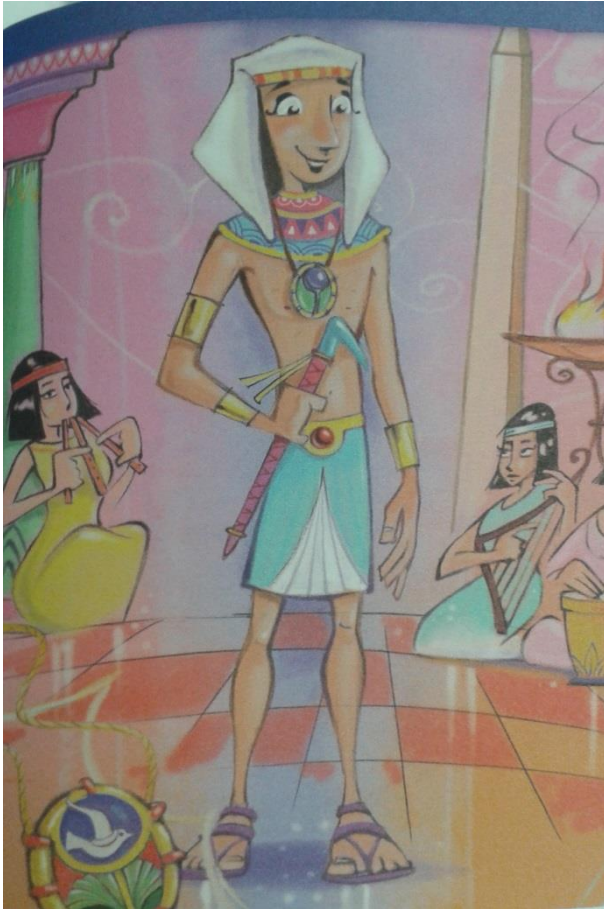
# La storia

## 6. UN DONO PER TUTTI

Giuseppe continua a interpretare i sogni, mettendo a frutto il dono di Dio anche in prigione. La sua capacità arriva agli orecchi del faraone, che gli chiede di interpretare un suo sogno. Questa è un'occasione di riscatto per Giuseppe che intuendo che a sette anni di abbondanza ne seguiranno sette di carestia offre salvezza all'intero popolo.

*<sup>39</sup>E il faraone disse a Giuseppe: "Dal momento che Dio ti ha manifestato tutto questo, non c'è nessuno intelligente e saggio come te. <sup>40</sup>Tu stesso sarai il mio governatore e ai tuoi ordini si schiererà tutto il mio popolo: solo per il trono io sarò più grande di te". [Gen 41, 39-40]*

**GRATUITÀ:** è sapersi donare senza aspettarsi nulla in cambio.



# La storia

## 7. FRATELLI RITROVATI



La carestia spinge i fratelli di Giuseppe dalla terra di Canaan fino in Egitto, dove c'era grano grazie a Giuseppe. questa è l'occasione per il ricongiungimento tra Giuseppe e i suoi fratelli, che vengono perdonati e riconosciuti come fratelli nonostante i torti subiti.

*<sup>5</sup>Ma ora non vi rattristate e non vi crucciate per avermi venduto quaggiù, perché Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita. [Gen 45, 5]*

**FRATERNITÀ: riconoscersi figli dello stesso padre, misura del perdono offerto e ricevuto**

# La storia

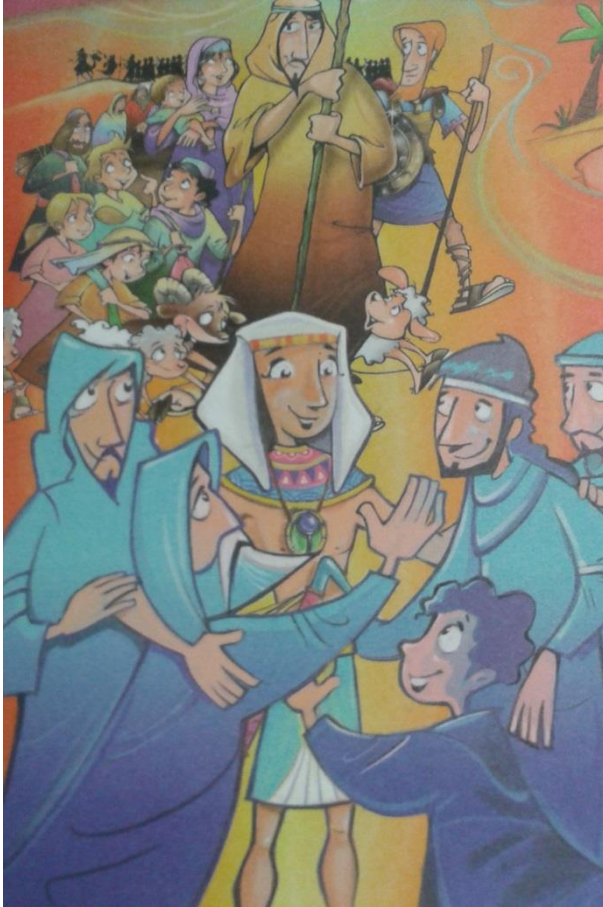
## 8. IL VIAGGIO CONTINUA

Giacobbe si ricongiunge con il figlio prediletto e in terra d'egitto la sua discendenza si ricompone. la predilezione su Giuseppe ha garantito la salvezza del popolo ebraico.

*<sup>18</sup>E i suoi fratelli andarono e si gettarono a terra davanti a lui e dissero: "Eccoci tuoi schiavi!". <sup>19</sup>Ma Giuseppe disse loro: "Non temete. Tengo io forse il posto di Dio? <sup>20</sup>Se voi avevate tramato del male contro di me, Dio ha pensato di farlo servire a un bene, per compiere quello che oggi si avvera: far vivere un popolo numeroso. <sup>21</sup>Dunque non temete, io provvederò al sostentamento per voi e per i vostri bambini". Così li consolò parlando al loro cuore.*

[Gen 50, 18-21]

**PERSEVERANZA:** è rimanere nell'amore di Dio, insieme ai fratelli, per realizzare il sogno di Dio



# Regola di vita

In accordo con la proposta degli anni scorsi, continua il percorso che guida i ragazzi alla regola di vita.

Il campo-scuola è il tempo favorevole per accompagnare i ragazzi a fare esperienza di una relazione con il Padre che abbia il sapore della quotidianità: ogni giorno i ragazzi sono invitati ad avere cura del loro rapporto personale con il Signore, lasciando che la Parola permei il loro cuore e la loro vita. Per noi educatori accompagnare i ragazzi nella stesura di una loro personale regola di vita significa aiutarli a ricercare il loro modo unico e originale di rispondere al Signore e di vivere la vita nella comunione con Lui, coltivando la relazione con la propria **guida spirituale**, affinché sia compagna nel discernimento e nella verifica dei passi compiuti.

# Regola di vita

Quest'anno l'individuazione della **regola di vita** si costruirà intorno alla *veste*, quella biblica segno della predilezione di Giacobbe per il figlio Giuseppe e quella ricevuta nel giorno del battesimo segno della predilezione che Dio ha per ogni uomo. Una volta individuato l'atteggiamento da maturare per rendere concreto il mandato che Dio rivolge loro, i ragazzi lo scrivono sulla veste, a simboleggiare che questo impegno va 'indossato' nella quotidianità. Alla fine della settimana la veste si trasforma in *cuscino*, per continuare a sognare con Dio. Questo impegno deve essere **Pratico, Verificabile e Concreto** (PVC).

Un'ulteriore proposta è quella del **laboratorio creativo** che prevede la costruzione dell'*acchiappasogni*, uno strumento per visualizzare i segni, le immagini, gli elementi dei sogni che hanno permesso a Giuseppe di portare a termine la sua missione.

Tutti i materiali utili per la realizzazione di queste attività sono scaricabili direttamente da:

<http://andataeritorno.azionecattolica.it>

(user: andataeritorno; pass: materiali2016)

# Alcuni spunti

## **Figliolanza**

*Amoris Laetitia*, n°188 - 190

## **Fratellanza**

*Amoris Laetitia*, n° 194 - 198

# Suggerimenti per...

- ...IL PRIMO INCONTRO IN EQUIPE

Il tema della **fraternità** è centrale nella vicenda di Giuseppe che perdonando i fratelli, ci fa comprendere la misura del perdono offerto e ricevuto. Il confronto sull'esperienza di fraternità può diventare uno strumento pratico per una prima conoscenza comune a tutte le equipe di campo. Inoltre questo può diventare un espediente per presentare anche i nostri ragazzi alle altre parrocchie, descrivendo quale fraternità si vive all'interno dei nostri oratori.



# Suggerimenti per...

## ...FORMAZIONE SPIRITUALE IN EQUIPE

### **1° percorso:**

Ci si concentrerà su un simbolo della storia di Giuseppe: i *sogni*. Si può accostare ad altre figure bibliche: Giacobbe, Daniele, Geremia, Ester, Salmi, Giuseppe sposo di Maria.

### **2° percorso:**

Ci si concentrerà su due grandi temi: *la figliolanza e la fraternità*. Giuseppe è figlio e fratello: come vive questi due aspetti? Come li viviamo noi? ecc...

### **3° percorso:**

Si potrà accostare la figura di Giuseppe con quella di Gesù: cercare di comprendere come Giuseppe sia anticipazione della venuta del Messia.

### **4° percorso:**

Si potrà accostare il simbolo della veste con il sacramento del battesimo. Anche a noi è stata consegnata la veste bianca, segno di predilezione di Dio per noi.

# Suggerimenti per...

## ...IL POST CAMPO

Intendere il post campo come verifica del cammino fatto durante il campo e in particolare riprendendo il proposito PVC scelto alla fine della settimana (*veste-cuscino*).

# Buona Estate a tutti!

**Tutti i materiali saranno caricati sul sito diocesano AC**  
**[www.accanto.org](http://www.accanto.org)**